Musik
Wa 27.a

1 – 10

Wa 27a

60549 Mw.

[2500]

Tetis La Zingara.

1694–1749

La Zingaretta

Intermezzo

a 2.e Voci

Musica

Del Sig.r Leonardo Leo

1731.

Stadtbibliothek Bremen

Reichardt

Intermezzo a 2.e Voci

Riccardo stravagantemente vestito, e

Lisetta dopo in abito all'Egizziana.

Presto

Violini

Viola

Riccardo

Recitativo

Unis.o

Presto.

BIBLIOTEKA MUZYCZNA
odds Muz

Unis.o

io son risoluto dar di volta al cervello ch'oggi è mestier più

Unis.o

bello far lo stolto, e lo sciocco, che l'arguto. (a)

(a) Vien fuori Lisetta, ed Egli miratola con meraviglia così vestita, si pone in disparte confuso.

Unis°

Stretta

Allegretto

Der

pia:

Unis°

chi saper desia la sorte sua qual sia la Zingaretta è

for:

for:

for:

qui la Zinga = retta è qui la Zinga = retta è qui

pia:

Per chi saper desia la sorte mia qual sia, qual

Unis.

sia la Zingarettaè qui la Zingaret - ta è qui è qui è

qui la Zingaretta è qui la Zingaretta è

qui.

Segue Recitativo

Recitativo.

Ric: Sogno, o son desto! Questa non è Li=

Lis: setta? (Ell' è:) Cara Lisetta! Oh poveretta me! quì Ric=

Ric: cardo! che fò? convien che tessa altra finzione. (Certamente è

deessa.) Oh de precordii miei viscera imbalzamata!.... Che co=

Lis: manda? chi è Lei? Come? chi è Lei? non mi conosci?.... Ohibo.

Ric: Dunque nò sei Lisetta? Lis: Signor no: Come! Riccardo! Ric: che! Lis: co==

Ric: lui che t'improntò..... Che cosa? Lis: che! Cinquant.... Parta di

Ric: quì. A Riccardo! Lis: a Riccardo Signor sì. Dove vai! Ric: Dove

Lis: vò. E tu non sei Lisetta? Ric: Signor no, Signor no. Oh

dè rotondi giri. Stelli fera empietà! ferma.... senti, vien

quà. Non conosci colui che poco fà gli si scompagino per

Lis: Ric:

te l'alma nel petto! Signor no. (Oh cajo, oh cajo cajo

da far intenerir l'Orto, e l'Occajo!) E chi sei.

Lis:

tu! Nol vedi alla figura, che son donna d'Egitto, che indovinando al=

trui và la ventura, e mi procaccio il vitto nel gir can=

Ric: Lis: Ric:

tando qualche canzonetta. Canti tu ancor? Sicuro. Oh

ben: mi piace. A noi: conviene in questo Secolo cantante secon=

dare l'umor benché peccante. Delle mie destre tò prendi quest'

Lis: Ric: Lis:

una. (che morbidezza!) Saldo. Non mi muovo. In questa Linea

Ric:

trovo ch'Ella è un sciocco amante. Confermo ut supra.

Lis: Ric: ride

(Già mi vien la risa.) Ch'è un ricco Mercadante. Ah, ah, ah, ah, ah.

Lis: Ric:

Di che ride Ussignoria? Che ancor io mi diletto qualche po=

chetto di Schiromanzia: Onde lascia ch'io pure astrologar ti

Lis: Ric: Lis:

posso. Padrone. Questa Linea sai che dice? Che cosa?

Ric: Lis: ride Ric:

Che tu sei Lisettina in carne, e ossa. Ah, ah, ah, ah, ah. Ah

Lis:

furba, io già ti presi. Ho voluto scherzar seco un tan=

Ric: Lis:

tino. Ma come in questi arnesi? Qui si sta in festa, e

Ric:

lice in questi giorni il mascherarsi. E' vero: oh mio brillante, e

lucido Emisfero! Ecco ch'ora è sì vasta l'allegria, che

nel mio sangue bolle, ch'io nò mi cambierei nemen col Prete

Lis:

Janni, el Gran Mogolle (Che matto!) Lei vuol farmi insuper=

Ric:

bire. Eh taci, taci, che già dalle for=naci di quest'

occhi vivaci, anzi rapaci escono due voraci fiamme ar=

denti, e fugaci, che mi bruggiano il cor. Quan=to mi

piace.

Segue Aria

Unis:

Riccardo

Andantino

pia: for: pia:

Sono quei tuoi bei Lumi due

stelle, due stelle, no, due fiumi

for:

Unis°

più: due carboni spenti ..... meglio: due

pia:

Unis°

bucchi due bucchi ardenti ..... bis meglio: due Can=

pia:

for:

Unis°

noni, due Cannoni ..... meglissimo: due Tuoni, due

for:

Larghetto, e Spiccato.
pizzicando.
pizzicando.
lampi, due saette..... basta, basta..... Son due fiam=
Larghetto, e Spiccato.
met = = = = = = = = te, in cui bruciando vò brucian = =

= = = = = = = = = = = = = = = do, in cui bruciando
Unis:
vò, in cui brucian = = do vò.

Primo Tempo

Con l'arco.

for:

Unis.

Sono quei tuoi bei lumi due Fuoni, due Can=

for:

for:

Unis.

noni, o lampi, o buchi, o lumi, o buchi, o lampi, o stelle, lumi

for:

6

Biblioteka Uniw. Wrocł.

fiumi, lumi, lampi, stelle fiumi, lumi, lampi, lam..... basta, basta

pizzicato.

Son due fiammet te in cui bruciando

Larghetto.

vo' brucian
Coll'Arco.
Unis:o
do, brucian
do vo' in cui bruciando

for:
vo', in cui brucian = do vo'.
pia:
Cosi benché infingardo del tuo bel guardo il

for: pia:

dardo feri co = = si di botto quest'alma mi = =

for: for:

Unis:

= = a, che rotto, che rotto den = = = = tro al mio

for:

pia:

pia:

pia:

sen re = = sto' den = = = = tro al mio sen re = = sto'.

Da Capo.

Lis:

Recitativo

Questa burla non basta: il Servo attendo,

Ric:

che gliene faccia un'altra. Eccolo appunto. E così

mio femineo Contrappunto, tu non hai cosa in cui

fino dà Regni bui non sorgerebbe il... il.... il.... mà chiè co=

stui? Non vede ch'è una maschera Spagnuola. Oh Padron mios:

si cuopra pur. Padrone: Serva sua: che comanda?

(Guarda che ficca naso!) Nò, no, non dubitare. Cosa

vuole codesto Pertichino? Oh abbiamo da di=

scorrere un tantino: si scosti. (E fia mai ver quello che

miro!) Ah sà ben ch'io per lei vivo, e respiro. Ah

perché nò son sordo! Oh ingrata!, e come... no, non l'ho con V=

sté. Questo è un Signore, a cui convien che lei ceda in a=

Ric:

more Ch'io ceda! ah non sia mai..... già perderò.... ma tò

Lis:

tò tò..... Eh lei troppo m'onora. Ah Cagna tradi=

Ric:

tora! dov'è quell'accoglienza che a me facesti poco

Lis:

fà! Pazienza. Nel convito d'amor quell'alma è

Ric:

saggia, che d'un cibo satolla un'altro assaggia. Ah rea

Donna, e malvaggia....oh Padron mio. (Costui mi fà tremare.)

Lis:

S'io lo stimo? Eh gli pare! la stima che ho per lei troppo è vi=

Ric:

siva. (Me la mangierei viva.) Come! tu questa mane

Lis:

quasi che mi adorasti, e poi?.... Saper gli basti, che la

Ric:

Donna è leggiera, e se t'ama il mattin t'odia la sera. Ah! in=

degna.... Oh Cava=gliero de mi alma, attenda pure u=

Lis:

sté (Codesto a me spietato Dio di Delo!) Dolce amor

Ric: piange

mio! T'incenerisca il Cielo.

Segue Aria di Lisetta.

pia:

Lisetta

Caro! Caro nel sen si desta fiam=ma d'amor per

Cantabile

Senza Cembalo.

te, fiam=ma d'amor per te. Luce degl'occhi miei degl'

for: pia: for: pia:

= = occhi miei ah! che tutt'ardo oimè ah! che tutt'ardo oi=

for: pia: for: pia:

Presto e poco for:

mè! oimè! oimè! Oh che insolenza è questa, che inso=

Presto, e poco for:

for: pia:

Ric: Lis:

lenza! uh che... non dico a Lei, non dico a Lei..... Lo

for:

Unis.

lasci andar, lo lasci andarnò più nò più non più non

6 7

for:

più lo lasci andar non più.

Largo.

Caro nel cor si desta fiam ==== ma d'amor per te

Largo.

for:

Luce degl'occhi miei lu = = = ce degl'occhi miei ah!

pia: for: for: pia:

ah! che tutt'ardo oimè! ah! che tutt'ardo oi =

for:

Presto

Unis.

mé! oimé! oimé! oh che insolenza è questa, che inso=

Presto.

poco for: pia: Unis.

Sic: Lis:

lenza! Uh che non dico a Lei, non dico a Lei. Lo lasci an=

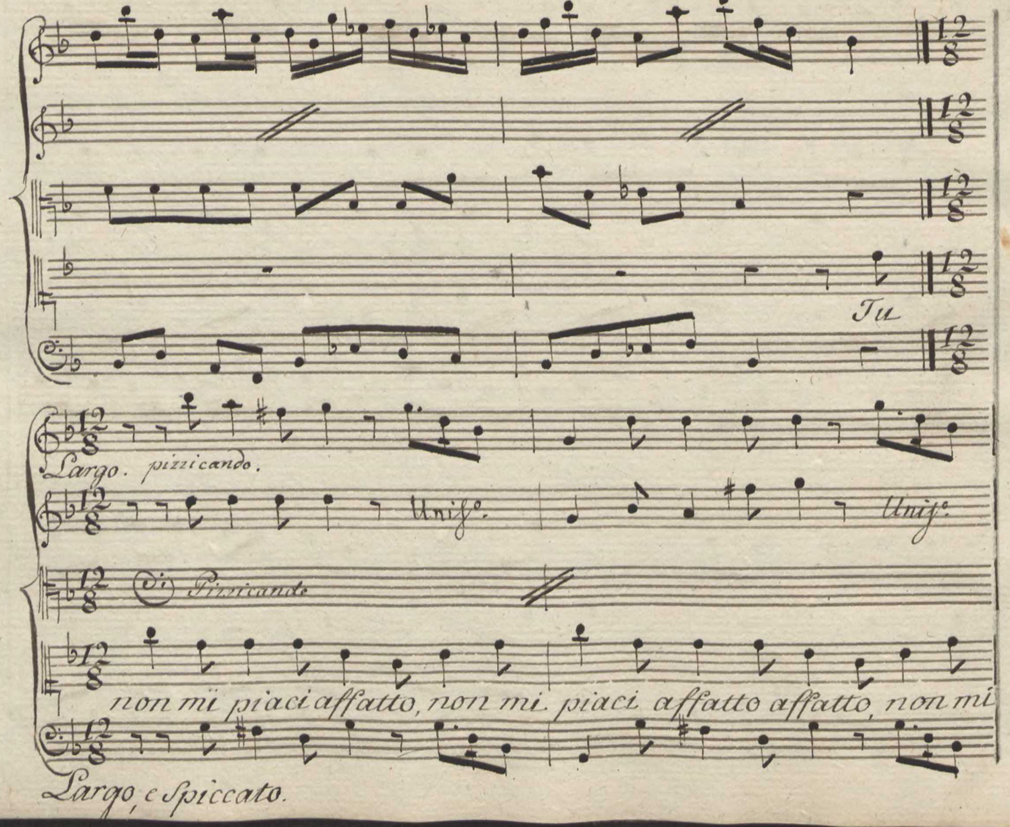
poco for: pia:

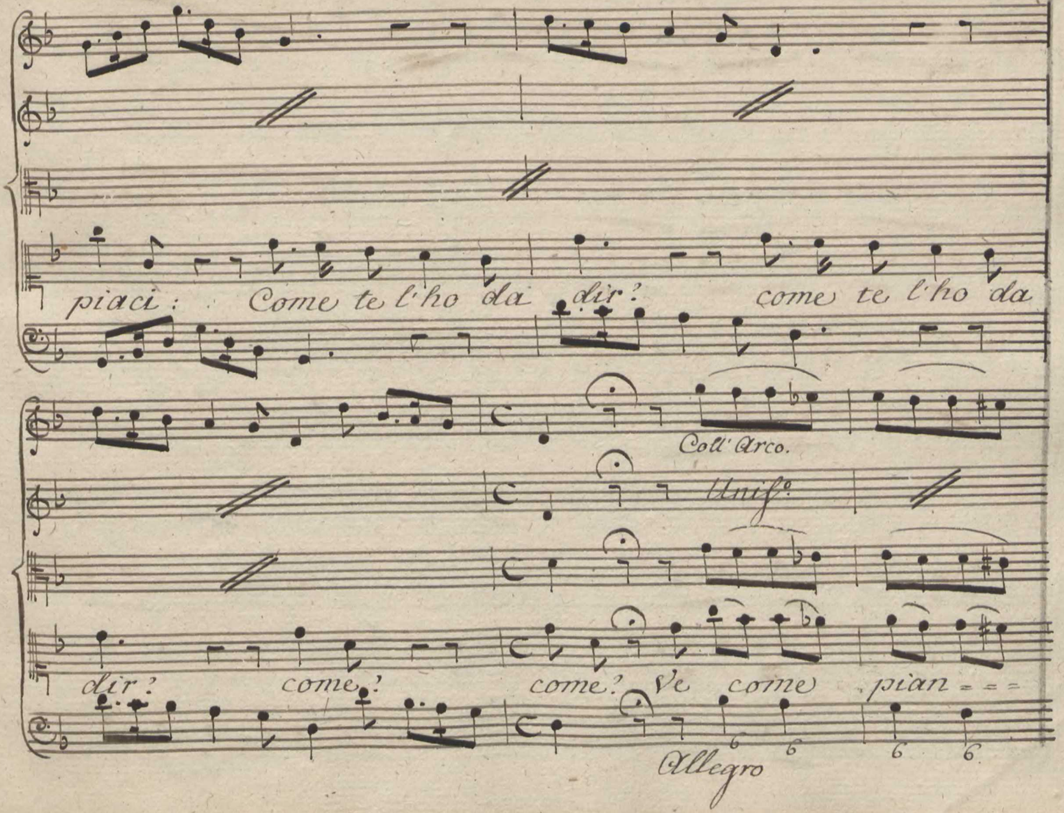
dar non più non più lo lasci andar, lo lasci an=

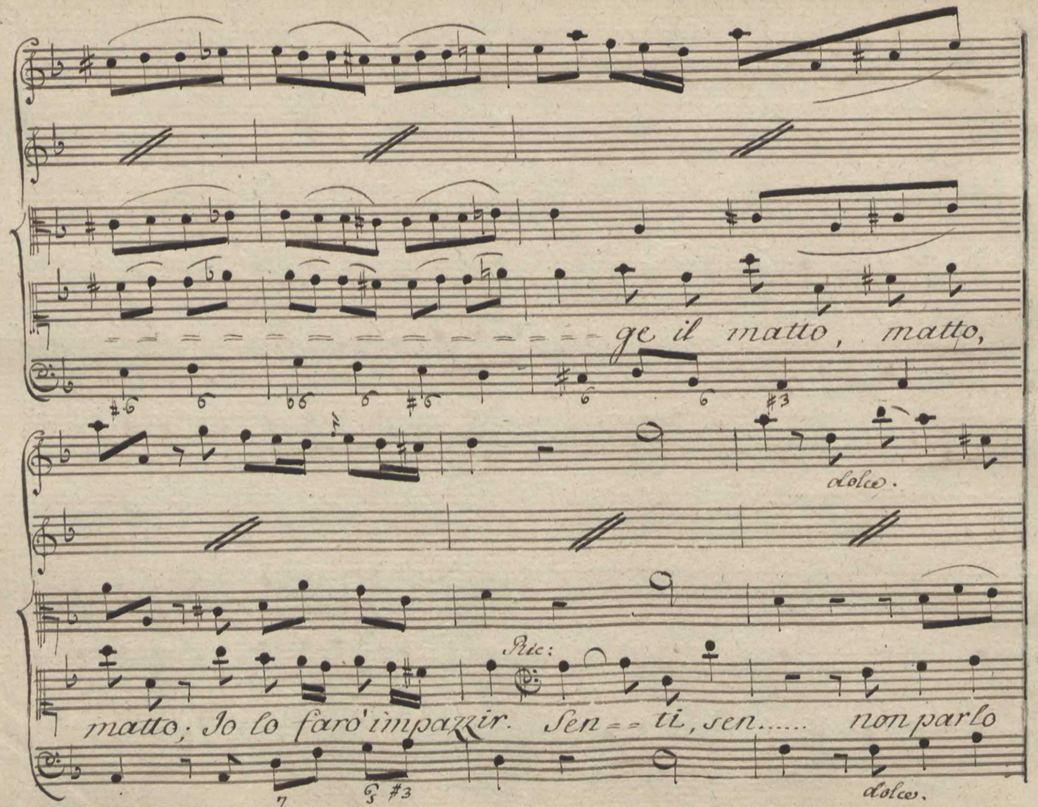
poco for: for:

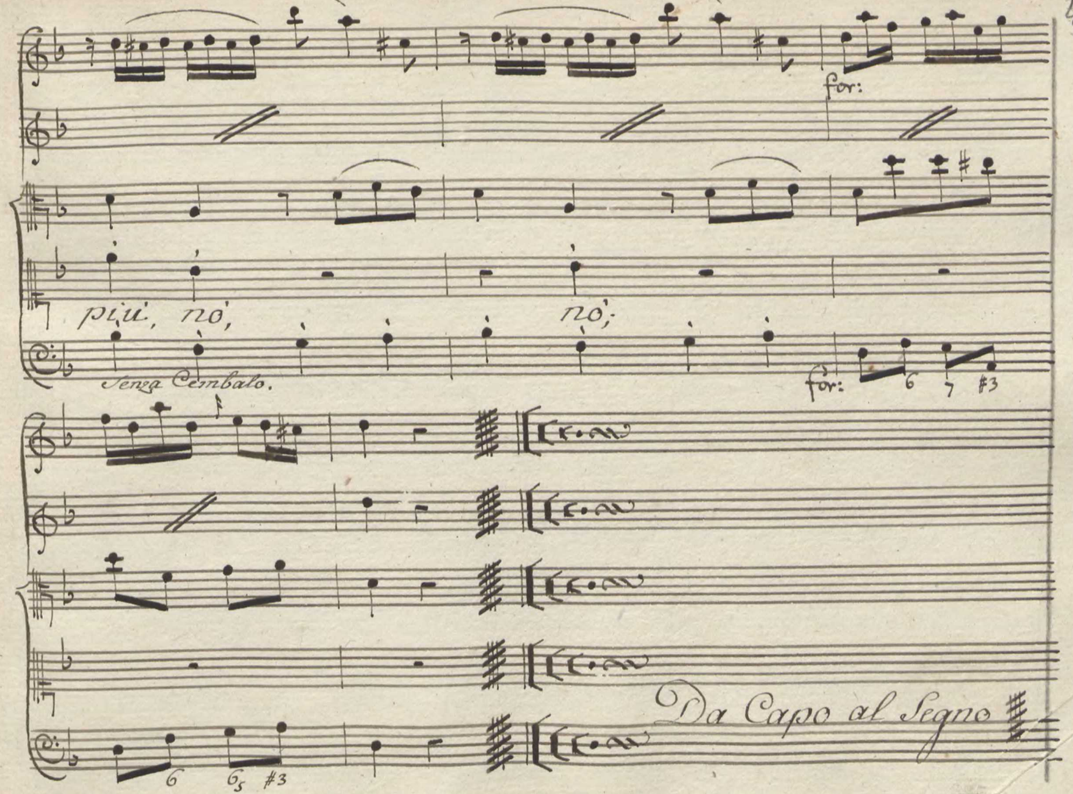
dar non più non più non più.

poco for: for:


Tu
Largo. pizzicando.
Unis.
Unis.
Si Pizzicando
non mi piaci affatto, non mi piaci affatto affatto, non mi
Largo, e Spiccato.


piaci: Come te l'ho da dir? come te l'ho da
Coll' Arco.
Unis.
dir? come? come? Ve come pian
Allegro


ge il matto, matto,
dolce.
Ric:
matto; Io lo farò impazzir. Sen = = ti, sen..... non parlo
dolce.


for:
più, nò, nò;
Senza Cembalo.
for:
Da Capo al Segno

Ric:

Recitativo

E tollerar degg' io si fatto affronto? Oh

Fati avversi, e crudi! oh Donna miscredente! Oh mio ros=

Ris:

sore! oh miei cinquanta Scudi! Signor, con sua licenza vogliam

Ric:

fare un balletto. Ah! che vorrei strapparti il cor dal

petto.

Segue Il Balletto.

Balletto

Segue subito Recitativo.

Recitativo

Ric:

Senti Tigraccia Ircana: Giacché morto mi vuoi,

giacché brami ingannarmi, qui avanti agl'occhi tuoi voglio ve=

narmi. Ecco il ferro. E vorrà ferirsi il petto? Si=

curo. Il crederò quando che lo vedrò. Si lo ve=

drai.

Lis:

Attacca Subito con Violini

Presto.

Unis°

Ma prima in mio soc=

Presto.

corso le furie chiamerò de' ciechi abbissi, acciocché del tuo

for:

corfacciano scempio, come del mio quegl'occhi già lo ferno;

fmo.

Scatenisi l'Inferno, passi pure Ca=

b3

fmo.

for:

Unisº

ronte di là dal Flege= tonte vengan dà neri

for sempre

chiostri i più arrabiati mostri, Anqui, Ceraste, Ar=

for: sempre.

6

pie qui tutte a vendicar l'offese mie.

dolce

Or sí moro contento; Ed ecco al

dolce.

for:

dolce.

Adagio.

petto; già m'accosto lo stile. Amato ferro, tu

for:

dolce.

nel passarmi il core, se in quello impressa miri l'imago di Co=

for: dolce

stei non lacerarla, che benché meco una spietata sia pure è dolce.

pia: for:

l'a - - nima mia; abbi di lei per me qualche riguardo. Sì

fmo. Tacent

Tacet

Lis:

dunque vieni..... Ah fermati Riccardo; E se brami di

rendermi tua preda, priega il mio Cavalier che a te mi

ceda, ch'Egli è gentile, e te lo accorderà.

Ric:

Si che farlo vogl' io. Ah! Cavagliero mio, deh per pie=

tà non permetta ch'io mora, che il Ciel gli guardi il Don, la gravi=

Lis: tà. Là mangli baci ancora. Ric: Ecco lo fò. Qual cosa non farei per

te..... ma' cosa veggon gl'occhi miei? tu infame?..... Ah, ah, ah. Lis: ride.

Ric: Vò, trucidarti. Lis: Oh la volenne burla!

fuggi: fermi; ch'io volli seco divertirmi un poco.

Compatisca l'ardire; voglio partire or ch'è finito il

Ric: gioco. Partirti? e come? dunque tu m'inganni? Lis: No,

no; voglio che Lei si' disinganni, e conosca l'errore, ond'è se=

dotto. Io non son chi mi crede: in petto scritto porto

quanto a lei deggio, ed al mio torno patrio Ciel d'Egitto.

Ric: Dunque Zingara sei? Lis: Si Patron mio. Ric: E Lisetta? Lis: Fu

Ric: quella una finzione Lis: E vuoi lasciarmi? Con un dolce ad-

Ric: dio. Ma come'..... ferma .....Lasci, non impedisca il passo, ch'io

Ric: gente chiamero'. Resto di Sasso.

Segue a Due

Violini

Violetta

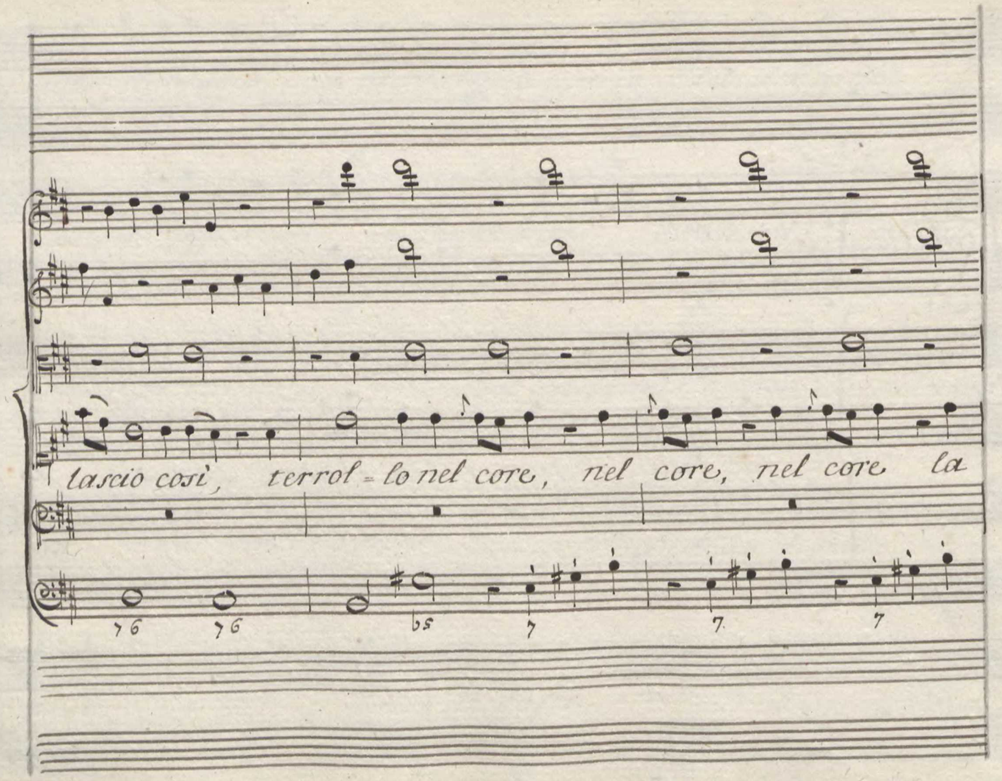
Lisetta

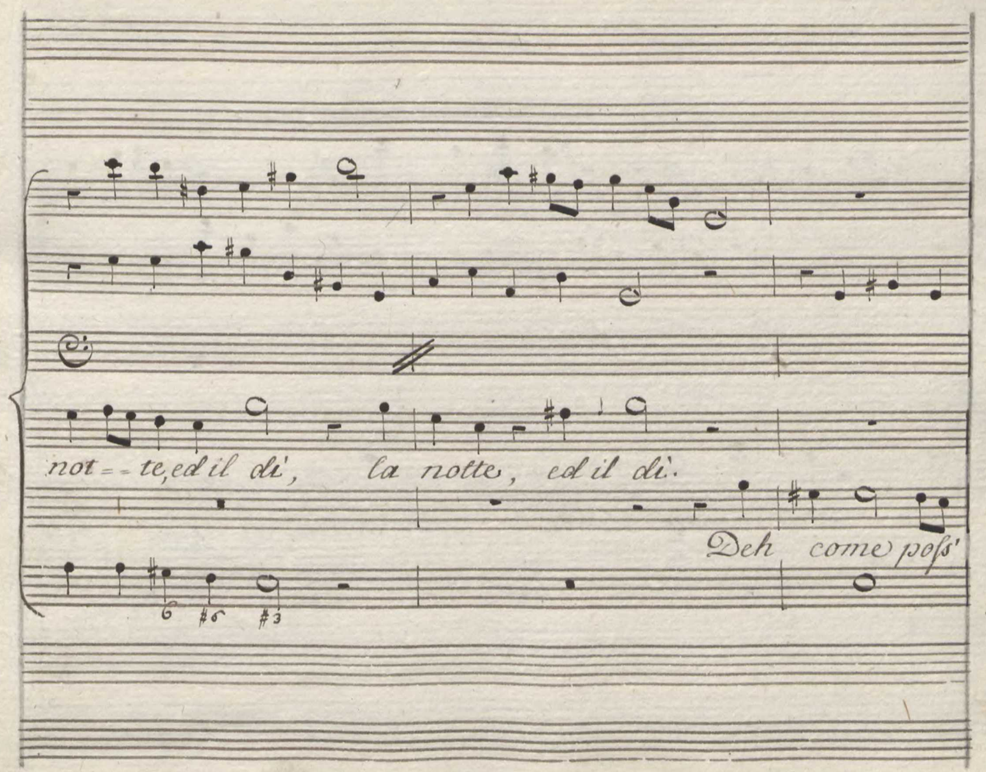
Riccardo

Bassi

pia.

Se bene, Signore, lo lascio così, lo


lascio così, terrol = lo nel core, nel core, nel core la


not = = te, ed il dì, la notte, ed il dì.
Deh come posso

pia.

io star senza di te? star senza di te? bell'

I= dolo mio, mio, mio mi la = = = sci per=

for:

Che gu - - - - sto ch'io sento!

ché? perché? perché?

Che ama - -

for:

pia:

Unis.

ri - - man - - - - - - - ga, riman - - ga fe - - lice lo

- - - - - ro tormento!

pro-sperì il Ciel.

terrol ==

Mi la == sci, e perchè? perchè? perchè?

for-

pia-

==== lo nel core

nel core nel core nel core

bell' Idol mio mio mio per-

poco for.

ri manga fe= lice, rimanga rimanga fe=

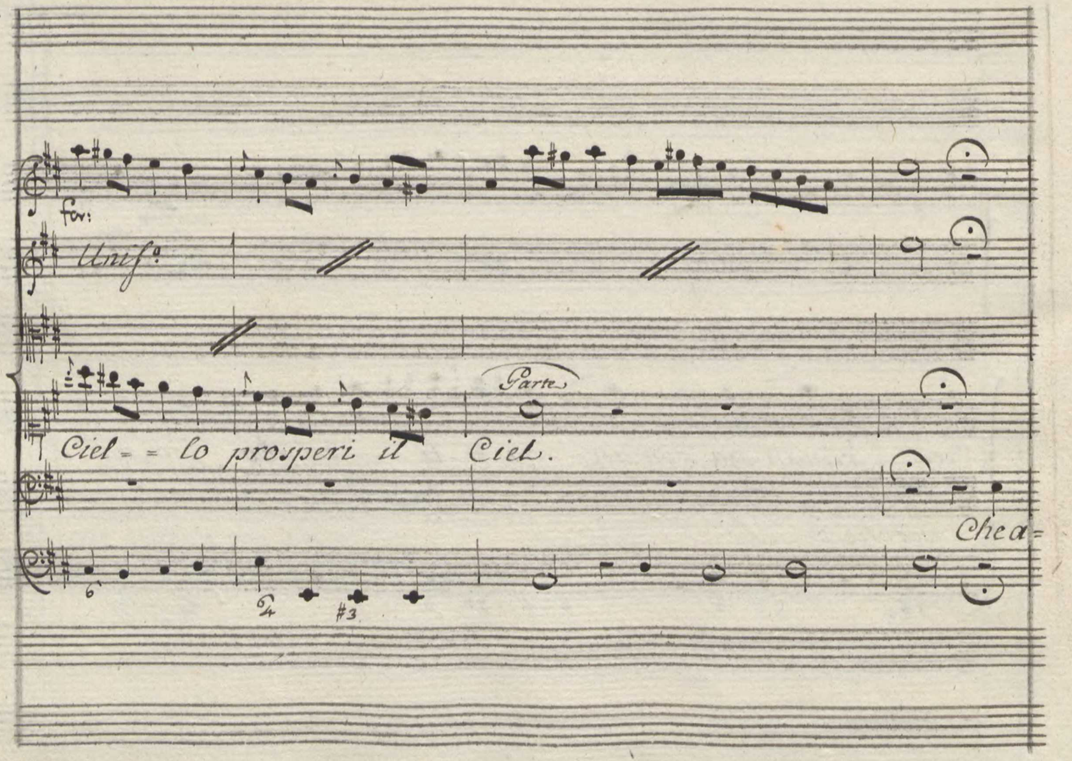
ché perché mi lasci? perché? perché? perché?

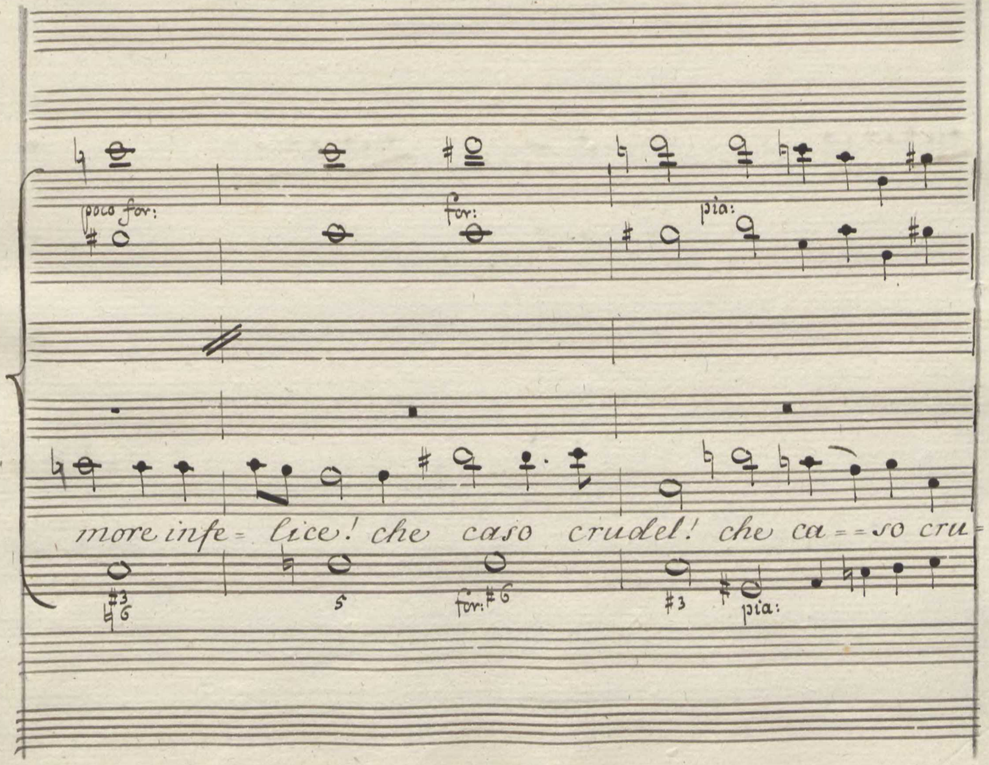
poco for.

Unis.

lice, riman=ga, riman = = ga fe= li = = = ce, lo pro= speri il

perché?


for:
Unis.
Parte
Ciel = = lo prosperi il Ciel.
Che a =


poco for:
for:
pia:
more infe = lice! che caso crudel! che ca = = so cru =
for:
pia:

for: pia. for:

Unis°

del! che ca = = = = so crudel! che ca =

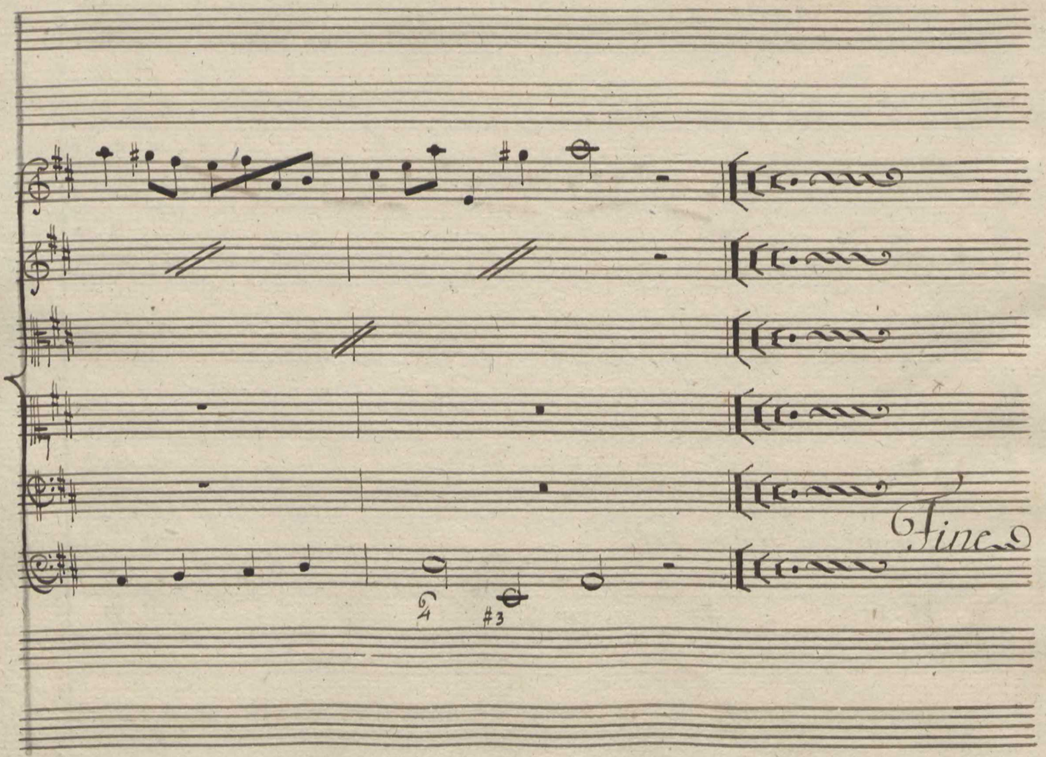
for: for: for:

fmo.

Unis°

= = = = so cru = = del!

for:


Fine